

# Parrocchia Immacolata in Zanè

Ascensione del Signore — 17—24 maggio 2026

*Non avere paura di chi ti odia,  
ma fai sempre attenzione a chi fa finta di amarti.*

## Quando si dice a(d)Dio

Anche per Gesù è giunto il momento di dire addio ai suoi amici. Dopo quaranta giorni dalla sua morte (il numero è da intendersi più in senso simbolico – il tempo necessario – che in senso matematico), dopo varie apparizioni e ulteriori insegnamenti sul Regno di Dio, Gesù saluta definitivamente i discepoli, e torna presso di Lui. L'evangelista Luca usa i termini simbolici consueti della Bibbia: il cielo, la nube, l'alto, come luoghi propri di Dio.

Le sue ultime parole ricordano ai presenti ciò che si aspetta da loro: che continuino a testimoniare l'incontro con Lui, la sua fede e il suo amore, la sua vittoria sulla morte e sul male (il potere che gli è stato dato in cielo e in terra). Dovranno con-



tinuare a portare al mondo la novità di vita che hanno incrociato, osservando le istruzioni del Cristo e mostrando quanto è buono il suo stile, per la felicità degli uomini nel presente e nell'eternità.

Chi si farà battezzare nel nome di Dio assumerà la stessa missione: la conversione avrà come conseguenza la responsabilità di invitare altre persone a far parte della comunità, e così fino ai confini dell'umanità.

Splendida e confortante l'ultima frase del Vangelo di Matteo: il corpo di Gesù sarà lontano, ma il suo spirito no. Lui è con noi tutti i giorni, fino alla fine dello spazio e del tempo. E torneremo a vederlo, perché ci verrà incontro per accoglierci in Dio.

### Ponti tra cielo e terra

Signore Gesù,  
la tua ascensione al Padre  
ha reso possibile per noi  
una nuova relazione:  
non più distanza, ma presenza;  
non più due mondi  
inavvicinabili, il cielo e la terra,  
ma un unico grande obiettivo:  
impastare la terra di cielo.

Signore risorto,  
donaci il tuo Spirito,  
perché ci insegni  
a diffondere nel mondo  
la bellezza del tuo amore,  
a essere profumo  
della tua presenza,  
a far innamorare di te,  
quella terra che di te ha sete.  
Amen.

vita vangelo preghiera parole



Cfr. Mt 28,16-20 - [www.cantalavita.com](http://www.cantalavita.com)

Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello

## NOTIZIE UTILI

### Segni di attenzione:

Vendita torte Caritas: € 750

Donati a Ospedale pediatrico di Betlemme: € 6.000,00

Donati a P. Cristian Carlassare in Sud Sudan: € 2500,00

### **RESOCONTO AMMINISTRATIVO ANNO 2025 - DAL 01.01.2025 AL 31.12.2025**

*(esaminato e approvato dal Consiglio Parrocchiale per la Gestione economica il  
14.05.2026)*

	ENTRATE	USCITE
Integrazione collette varie annuali		2.292,00
CHIESA: Messe celebrate		2.400,00
Offerte in Chiesa (domenicali e feriali)	48.714,48	
Offerte da celebrazioni varie	17.187,99	
Iniziative di cultura religiosa (corsi, catechesi, uscite, campi scuola, sussidi, pellegrinaggi, gite)	37.625,99	58.736,58
SPESE ORDINARIE DI CULTO RELIGIOSO (libri sacri, candele, servizi liturgici)		6.106,89
ALTRE ATTIVITA' PARR.: Patronato: gestione ordinaria (escluso Circolo)	9.797,84	
Attività ricreative (feste, Canto Stella, vendita torte, ecc)	98.959,45	70.342,44
Amministrazione Patrimoniale . (Imposte, oneri verso Diocesi, Interessi e spese bancarie)	913,66	1.730,83
Contributi e offerte da Enti pubblici, Comune, Diocesi, ecc.	3.800,00	
Utenze (Luce, Gas, Acqua, telefono)		28.236,88
Assicurazioni (assicurazione globale curia, assicurazione pulmino, rimborso utenze)	1.700,00	3.666,73
Spese ufficio (carta, cancelleria, stampa)		7.059,79
Professionisti e personale (compensi, rimborso sp.)		2.285,00
Manutenzioni ordinarie, acquisto .attrezzature e altre spese generali		38.962,90
STRAORDINARIE: lavori straordinari e acquisto macchinari		1.840,70
	218.699,41	223.660,74
<b>UTILE/PERDITA</b>		<b>-4.961,33</b>

Fondo Caritas

6.100,14

Fondo "Gruppo Braccio"

928,57

Nel corso del 2025 abbiamo anche finito di pagare l'ultimo mutuo ancora attivo e al momento la parrocchia non ha

# VANA CREDULITÀ

(di P. Alberto Maggi)

Il cammino e la crescita del credente verso una sempre maggiore consapevolezza della realtà divina che lo circonda e lo abita non consistono certamente nel “demolire, ma nel portare a compimento” la sua adesione a **Gesù e al suo messaggio** (Mt 5,17).

Perché questo diventi realtà occorre continuamente mettere il vino nuovo della buona notizia dentro otri nuovi, “altrimenti si rompono gli otri e il vino si versa e gli otri van perduti” (Mt 5,17). “Dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente” (Ef 4,23) invita Paolo, e questo rinnovarsi non significa essere fuori dalla Chiesa ma, al contrario, esserle fedeli e seguirla nei suoi insegnamenti.

Ma c'è un mese all'anno in cui questo rinnovarsi sembra come svanire. **Per tutto maggio, il tempo tradizionalmente dedicato alla Madonna, si riesumano tradizioni, devozioni, culti, processioni, preghiere che si sperava ormai poste sotto naftalina**, collocate con il dovuto riverente rispetto nel museo delle religiosità appartenenti al passato e incompatibili con la spiritualità della Chiesa odierna.

Queste devozioni, ormai obsolete, hanno avuto origine in una **cultura patriarcale**, ormai definitivamente tramontata, quando tra genitori e figli non vi erano i rapporti attuali improntati sull'affetto. **Il padre rappresentava l'autorità, la severità e il castigo e la sua era una presenza che incuteva timore; la madre era l'amore e la tenerezza**, colei che si frapponeva tra il marito e il figlio sia per rivolgere richieste che questi non avrebbe mai osato fare direttamente al padre, sia per parare le punizioni del genitore. **Questa cultura patriarcale fu proiettata nella sfera divina**, dove Dio è il Padre di cui si ha timore e che non si osa affrontare direttamente. Soprattutto è colui che castiga (“Ho meritato i vostri castighi”). In questa prospettiva Maria svolgeva la funzione della madre sia per accogliere le richieste e i bisogni degli uomini, sia per proteggerli dal castigo divino. Così, in breve, da creatura fu trasformata in un sostituto della divinità, persino più sicura e affidabile di Dio.

**Ora fortunatamente la società è profondamente cambiata:** i figli si rivolgono direttamente al papà senza alcun timore e la mamma non deve più esercitare la sua funzione di mediatrice e protettrice. Per questo non è possibile seguitare a rivolgersi alla Vergine usando queste formule che risentono pesantemente di una teologia e di un linguaggio ormai superati, che non possono più esprimere il sentimento di una Chiesa sempre in cammino e mai immobile. Nei vangeli l'unico soccorritore è il *Paracrito* (Gv 14,16), lo Spirito di verità che non ha bisogno di essere invocato e tantomeno supplicato in quanto la sua presenza è garantita sempre, non solo nel momento del bisogno, come segno della protezione divina.

## Quale Maria?

Purtroppo, per un malinteso teologico, **in passato Maria è stata presentata partendo dal compimento in lei del disegno di Dio**. Da questa pienezza si è poi considerato in maniera retrospettiva ogni momento della sua esistenza, trasformandola così in una creatura privilegiata che già all'inizio della sua esistenza era più che perfetta, pienamente cosciente di tutto quel che l'aspettava nella vita. I vangeli non partono dalla compiutezza di Maria ma dai suoi inizi, difficili, drammatici, travagliati. Gli evangelisti non esitano a presentare una madre che non solo non comprende il figlio (Lc 2,18-19. 33), ma che addirittura si merita da lui un aspro rimprovero (Lc 2,49). Marco, l'evangelista più antico, la descrive addirittura unita al clan familiare deciso a catturare Gesù ritenuto ormai in preda alla sua follia (“Allora i suoi, sentito questo, uscirono per impadronirsi di lui; poiché dicevano: È fuori di sé”, Mc 3,21). Ma lei, a differenza degli altri, anche se non comprende l'agire di Gesù non lo rifiuta e riflette (Lc 2,50-51). Cresciuta nella pratica della Legge, ritenuta unica espressione della volontà di Dio, Maria si

apre gradualmente alla parola del Figlio, che come una spada le attraverserà la vita, costringendola a scelte tanto drammatiche quanto coraggiose (Lc 2,35). Come all'annuncio dell'angelo la giovanetta di Nazaret si era detta disposta a compiere la volontà del Signore e a diventare madre del "Figlio dell'Altissimo" (Lc 1,32), ora Maria accoglie la parola del Figlio che la condurrà a divenire sua discepola: "Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre" (Mc 3,35).

**La fedeltà al cammino della Chiesa nella conoscenza sempre più grande della figura di Maria come gli evangelisti l'hanno voluta presentare, impone pertanto di rivedere modi e formule delle devozioni.** Per questo la Chiesa invita "i teologi e i predicatori della parola divina ad astenersi con ogni cura da qualunque falsa esagerazione, come pure dalla grettezza di mente nel considerare la singolare dignità della Madre di Dio" (*Lumen Gentium*, 67), e Paolo VI mise in guardia dalla "vana credulità, che al serio impegno sostituisce il facile affidamento a pratiche solo esteriori" (*Marialis cultus*, 38). È pertanto più che mai attuale il dovere di rivedere quelle forme che, "soggette all'usura del tempo, appaiono bisognose di un rinnovamento che permetta di sostituire in esse gli elementi caduchi, di dar valore a quelli perenni..." (MC 24).

Maria, la temeraria audace galilea antimonarchica che osa affermare che il suo Signore è quello che "ha rovesciato i potenti dai troni" (Lc 1,52) in casa dei suoi parenti della Giudea, regione notoriamente filomonarchica, per un paradosso della storia è stata poi raffigurata su troni sempre più maestosi.

**I devoti, pur chiamandola "la mamma celeste", non le si rivolgono come a una madre, ma la supplicano prostrati, come fanno i sudditi per essere ascoltati dai potenti e richiedere la loro protezione.** Di fronte ai rischi che la vita comporta, un credente maturo non cerca di mettersi sotto la protezione della Madonna, ma nelle avversità si rafforza e diventa sempre più capace di camminare con le sue gambe. È questo che lo rende una persona adulta, proprio come Maria di Nazaret, l'intrepida donna dei vangeli che invita a mettere in pratica il messaggio di Gesù ("Tutto quello che vi dice, fatelo", Gv 2,5), perché lei per prima ha creduto che "nulla è impossibile a Dio" (Lc 1,37).

Pertanto Maria non è la mamma-chioccia sotto il cui manto cercare protezione, ma, come intuirono molti Padri della Chiesa, da Atanasio a Efrem e ad Agostino, è una sorella nella fede, la "vera nostra sorella", come scrisse Paolo VI (MC 56), la donna coraggiosa che fieramente e a testa alta è andata avanti nella sequela del Cristo, facendosi compagna di viaggio di ogni credente che cammina verso il raggiungimento della pienezza della vita.

### **Proposte di Pellegrinaggio e Viaggio del 2027**

**Dal 4 al 6 gennaio:** uscita proposta ai Ragazzi che hanno celebrato la Cresima e la Prima Comunione e familiari, a cui si può partecipare. Destinazione Assisi e La Verna. Programma e quote nelle prossime settimane

**Dal 9 all'11 aprile:** viaggio a Roma, ma una Roma alternativa. Con visita alle Basiliche dell'Esquilino, la Necropoli Vaticana (se possibile visita e saluto al card. Parolin), l'Aventino e il circo Massimo. Domenica Celebrazione in S. Pietro e angelus del Papa in Piazza San Pietro.

Anche di questa proposta, programma e quote nelle prossime settimane.



21 | 22 | 23 | 24  
maggio

Parrocchia B.V.M. Immacolata,  
via Trieste 138, Zanè



# Festa delle Rose

## Giovedì 21

dalle 18:30

Torneo di calcio a 5  
Apertura pesca di beneficenza  
Aperitivo Family Affair

familyaffair®

dalle 19:00

Stand gastronomico  
con panini e pizze

In collaborazione con



dalle 21:30

Tributo Live  
883 & Max Pezzali



## Venerdì 22

dalle 18:30

Torneo di calcio a 5

dalle 19:00

Stand gastronomico

dalle 19:00 (chiosco)

dalle 21:30

familyaffair®



Family Affair  
House Music Movement  
Ataraxia - Panni - Rob Roy

Live SUAVE El Ritmo Latino  
(Reggaeton y Dembow)

## Sabato 23

dalle 8:30

Torneo Calcio a 5 (over 40)  
Torneo Beach Volley

dalle 12:00

Stand gastronomico con panini e pizze

dalle 15:00 alle 21:00

Happy Hour con Gioia di



dalle 19:00

Stand gastronomico

dalle 21:00

dalle 21:00 (chiosco)



Devastante

familyaffair®

Family Affair  
House Music Movement  
Ataraxia - Panni - Rob Roy

## Domenica 24

dalle 8:00

Caminada delle Rose  
Percorso 7 Km e 11 Km

dalle 8:30

Torneo Calcio a 5  
Torneo Beach Volley

dalle 11:00

Happy Hour con Gioia di



dalle 12:00

Stand gastronomico

dalle 16:00

MIK - B  
DAY

SPECIAL GUEST  
OMAR PEDRINI  
CON I VERSORIENTE

dalle 19:00

Stand gastronomico



## RACCOLTA TAPPI Consegna di Marzo 2026



Caricati kg 2100,00 di tappi in plastica  
Bonifico ricevuto di € 630.00

Abbiamo poi aggiunto altre offerte da privati  
per questo scopo per un totale di  
€ 2500,00

Bonifico a favore di  
P. Christian Carlassare (di Piovene)  
Vescovo di Bentiu (Sud Sudan)

A favore delle sue opere educative ed umanitarie  
in questa zona dell'Africa che manca di tutto.

**GRAZIE! GRAZIE! GRAZIE!**  
**DI CUORE A TUTTE LE PERSONE CHE COLLABORANO**  
**IN QUESTA OPERA DI SOSTEGNO**  
**A CHI HA MENO DI NOI.**



### DATI BENEFICIARIO

Beneficiario	MISSIONARI COMBONIANI MONDO APERTO ONI US
IBAN beneficiario	IT58M0325011700010000171197
Indirizzo	
Codice Paese	IT

### DATI BONIFICO

Causale bancaria	CASH
Data esecuzione 13/05/2026	Data/ora invio 13/05/2026 10.17
Identificativo disposizione	c 3563662-6b2f-455d-88ba-43bdd15236e9
Stato	Inserito
Importo - 2.500,00 €	Modalità Ordinaria
Causale	Erogazione liberale per P. Christian Carlassare vescovo in Sud Sudan